

Protocolli infermieristici 118 Puglia, Sicilia, Campania

NAPOLI 20.11.2016



Pio LATTARULO





Puglia



**Emergenza
sanitaria**

118

Regione Campania

REGIONE SICILIA

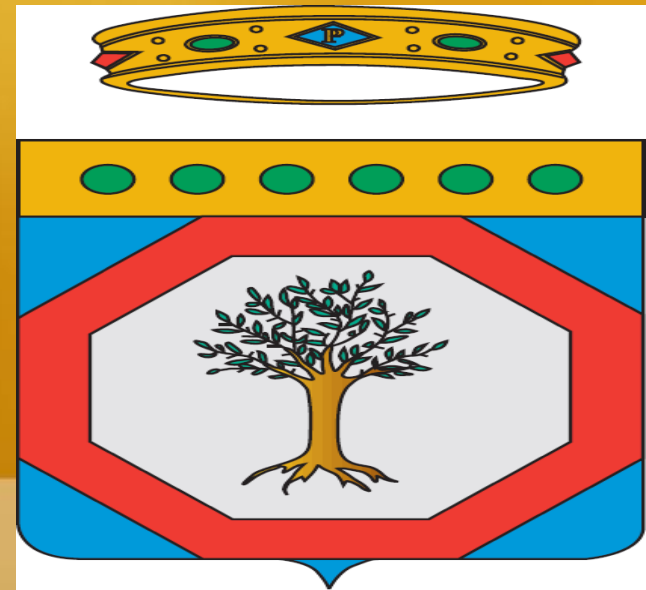
DECRETO 30 aprile 2010. Linee guida - Protocolli e procedure Servizio S.U.E.S. 118 - Sicilia.

- L'infermiere può somministrare farmaci solo su disposizione del medico presente (o attraverso atto medico delegato del medico di centrale).
- Lo stesso atto prevede 20 protocolli di carattere generale



Regione Puglia

- Gruppo di lavoro per protocolli infermieristici ASL BA e BAT;
- Contrarietà OMCEO;
- Trattativa con l'ARES Puglia;



Regione Campania

- Nuove Linee Guida per la Organizzazione dei Presidi di Assistenza Urgenza Territoriale - BURC n. 38 del 25.8.2003







Il valore delle persone.

40 Janssen
in Italia

janssen

segui [quotidianosanità.it](#) [Tweet](#) [G+](#) [stampa](#)

twitter



facebook



feed



newsletter



archivio

Emilia Romagna. È polemica su ruolo infermieri nel 118. Ordini dei medici contro i colleghi che hanno stilato i protocolli infermieristici

I medici avrebbero redatto procedure e istruzioni operative per gli infermieri sulle ambulanze del 118 attribuendo al personale infermieristico compiti di diagnosi, prescrizione e somministrazione di farmaci soggetti a controllo del medico. Gli Ordini avrebbero avviato provvedimenti disciplinari e i sindacati presentato esposti.



29 OTT - Gli Ordini dei medici di alcune città dell'Emilia Romagna avrebbero presentato esposti alla Procura e aperto procedimenti disciplinari nei confronti di alcuni medici per aver redatto procedure e istruzioni operative che regolano l'intervento di infermieri sulle ambulanze del 118, attribuendo al personale infermieristico compiti di diagnosi, prescrizione e somministrazione di farmaci soggetti a controllo del medico. In pratica, secondo ordini e sindacati agli infermieri sarebbero stati attribuiti atti di competenza dei medici. A riferirlo è l'Ansa, spiegando che sulla questione ha chiesto spiegazioni a **Giancarlo Pizza, presidente dell'Ordine dei medici di Bologna**. Pizza non ha confermato l'apertura dei procedimenti disciplinari, ma ha spiegato che "la problematica è anche all'attenzione di questo Ordine".

Le città coinvolte sarebbero Modena, Ravenna, Piacenza e Bologna. Gli Ordini avrebbero agito anche su impulso di esposti presentati dal sindacato dei medici Snam, che ha raccolto segnalazioni di medici e infermieri sul territorio.

29 Ottobre
2015



IPASVI / ATTUALITÀ / Emilia Romagna: Omceo contro i colleghi firmatari di protocolli infermieristici. La risposta Ipsavi

News

Archivio Sondaggi

Video

Archivio linea diretta

COSA C'E' DI NUOVO

- Ddl Lorenzin: le novità tra nuove norme e il passaggio da Collegi a Ordini
- Ddl Lorenzin, Silvestro: "I nuovi Ordini a favore dei cittadini-pazienti"
- Si insedia alla Salute il "Tavolo tecnico per la professione infermieristica"
- Fials sul comma 566: "Lo Stato abdica e non applica la legge"

DA NON PERDERE

- Mucosite nel paziente con cancro
- Appropriatezza dei presidi per l'incontinenza

Emilia Romagna: Omceo contro i colleghi firmatari di protocolli infermieristici. La risposta Ipsavi



29/10/2015 - Barbara Mangiacavalli: "Un atteggiamento che non tutela né i professionisti né i pazienti, ma fa da vetrina a situazioni che con l'assistenza, le cure e la corretta gestione del servizio non hanno davvero nulla a che fare". I presidenti dei Collegi dell'Emilia Romagna: "Nessuno ha agito in autonomia, ma tutto è stato fatto in base a un'organizzazione concordata"

"La polemica aperta da alcuni rappresentanti ordinistici dei medici sfociata in una denuncia alla Procura della

Repubblica volta a prevedere provvedimenti disciplinari per i loro colleghi che in Emilia Romagna hanno redatto procedure e istruzioni operative che regolano l'intervento di infermieri sulle ambulanze del 118, attribuendo al personale infermieristico compiti di diagnosi, prescrizione e somministrazione di farmaci soggetti a controllo del medico, rischia di minare alla base la vera assistenza che il Servizio sanitario nazionale eroga. Interventi drastici e polemiche che mettono inoltre in cattiva luce anche davanti ai cittadini, chi per questo lavora e ledono ancora una volta l'assistenza e le stesse categorie professionali".

Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Ipsavi, interviene sulla notizia della denuncia alla Procura della Repubblica e di provvedimenti disciplinari che gli Ordini dei medici di Modena, Ravenna, Piacenza e Bologna hanno deciso contro i propri colleghi, per aver "redatto procedure e istruzioni operative che regolano l'intervento di infermieri sulle ambulanze del 118, attribuendo al personale infermieristico compiti di diagnosi, prescrizione e somministrazione di farmaci soggetti a controllo del medico".

Secondo Mangiacavalli "è necessario fermare a tutti i costi questa spirale autolesionista che sta insinuandosi nella sanità pubblica al solo scopo di affermare primazie e domini che in realtà solo pochi ormai riconoscono come tali e che stanno impedendo al sistema una crescita tanto naturale, quanto

Infermieri per la salute
Consigli, regole e informazioni utili al servizio del cittadino
www.infermieriperlasalute.it

Amministrazione
Trasparente

Formazione
a distanza FAD

L'INFERMIERE
Rivista Aggregazione Professionale
ONLINE
Anno LXI
1
GIUGNO-FEBBRAIO 2016
IPASVI

News
Rassegna Stampa

PEC P.A.

INFERMIERI E CITTADINI:
UN NUOVO PATTO PER L'ASSISTENZA









Pronti per le competenze specialistiche
Pronti per lavorare in equipe
Pronti per sostenere il cambiamento
Pronti per rispondere ai bisogni del cittadino



La campagna social degli infermieri: "Noi siamo pronti, valorizzateci"

f 0 t g+ in 18 p 0 t ✉

► Slideshow 1 di 42 < >



Centinaia di foto. Inviata da Bologna, dove l'iniziativa è nata quasi per caso, da tutta Italia e persino dall'estero, dalla Svizzera e dall'Inghilterra. Gli infermieri si mobilitano online e lanciano la campagna "#noisiamopronti", affiancata da un altro messaggio abbastanza chiaro: "#valorizzazioneprofessionale". Perché? Da qualche settimana nel mondo della sanità l'argomento è esplosivo, la ferita si è aperta e ha scatenato un vespaio di polemiche: in estrema sintesi, alcuni Ordini dei medici avrebbero messo sotto procedimento disciplinare quei camici bianchi che hanno detto sì a un aumento delle competenze a favore degli infermieri che lavorano a bordo delle ambulanze del 118. Personale specializzato e addestrato, s'intende. Ma che, non essendo medico, secondo alcune sigle non può (e non deve) svolgere determinati compiti. Tra le competenze che sarebbero trasferite anche agli infermieri, ci sono la diagnosi e la somministrazione di farmaci. "Gli Ordini di Bologna, Modena, Ravenna e Piacenza, avrebbero presentato esposti alla procura e aperto procedimenti disciplinari nei confronti di alcuni medici per aver redatto procedure e istruzioni operative che regolano l'intervento di infermieri sulle ambulanze".





ANSA.it > Economia > Professioni > Welfare > #noisiamopronti Day 22/11 a Bologna

#noisiamopronti Day 22/11 a Bologna

Iniziativa Infermieri, si assistenza qualificata a cittadini

Redazione ANSA ROMA 16 Novembre 2015 08:30

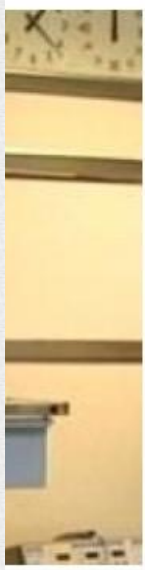


© ANSA

(ANSA) - ROMA, 16 NOV - Infermieri in piazza per "dimostrare le proprie competenze" e per "garantire una assistenza qualificata ai cittadini". Sulla scia dell'hashtag #noisiamopronti è stato, infatti, organizzato a Bologna (in piazza Maggiore) il 22 novembre dalle ore 11 un evento in cui, si legge in nota del Collegio Ipvsvi del capoluogo emiliano che l'ha promosso, i professionisti si dicono disposti al "riconoscimento di un'evoluzione professionale non più rinviabile", a "sostenere gli sforzi di un sistema sempre più dinamico e complesso", nonché a "lavorare in equipe e ad una reale integrazione con tutti i professionisti sanitari e sociali". Tutti i dettagli sull'avvenimento sul sito del



il 22



I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'...



Home Previsioni Situazione Video News Viabilità

NEWS Meteo METEO: MISSILE Polare espresso in arrivo, 15 gradi in meno in 15 ore,

Notizia ultim'ora - Italia

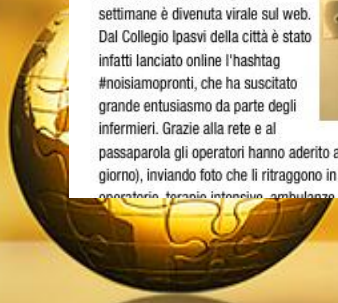
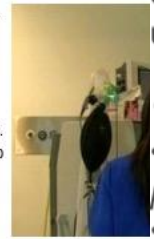
Regione Provincia Comune/L...

ALTRI SERVIZI Meteo Webcam Video Foto Archivio Clima Aria Via

15:04 16 Novembre 2015

Sanità: #noisiamopronti Day, infermieri in pia

Roma, 16 nov. (AdnKronos Salute) - Dare voce e volto alla propria professionalità. Dall'idea di pochi infermieri di Bologna è nata una manifestazione che in poche settimane è divenuta virale sul web. Dal Collegio Ipvsvi della città è stato infatti lanciato online l'hashtag #noisiamopronti, che ha suscitato grande entusiasmo da parte degli infermieri. Grazie alla rete e al passaparola gli operatori hanno aderito a centinaia alla campagna, inviando foto che li ritraggono in divisa in ogni settore ospedaliero, terapia intensiva, ambulanze, dal pronto soccorso



una r
sloga
orga
una "
"Gli I
più ri
pi
dinar

e volto alla propria
Bologna è nata una



manifestazione che in poche settimane è divenuta virale sul web. Dal Collegio Ipvsvi della città è stato infatti lanciato online l'hashtag

In primo piano

Ambulanze senza medici e con infermieri a bordo Sospesi i vertici del 118

Inchiesta disciplinare dell'Ordine sulla gestione delle emergenze
Coinvolti Gordini e altri sei camici bianchi. Il caso in Parlamento

BOSARIO DI RAIMONDO

È guerra totale tra l'Ordine dei medici di Bologna e i camici bianchi dell'Ausl. Dopo i durissimi provvedimenti disciplinari inflitti a febbraio a quattro iscritti, altri tre professionisti sono stati sospesi per sei mesi con le stesse accuse: aver "tradito" la professione medica approvando dei protocolli che prevedono la presenza di infermieri da soli a bordo delle ambulanze. Nel mirino finiscono pezzi da novanta della sanità bolognese, che viene virtualmente decapitata in uno dei suoi fiori all'occhiello: Giovanni Gordini, direttore del dipartimento emergenza, Cosimo Picoco, responsabile del 118 e Nicola Binetti, direttore del pronto soccorso.

Una guerra che riguarda anche i cittadini, quella che si sta



Giancarlo Pizza, Ordine dei medici



Sergio Venturi, assessore alla Sanità

combattendo a colpi di ricorsi e carte bollate. Chi c'è a bordo delle ambulanze quando le chiamiamo per un'emergenza? In quelle dell'Emilia-Romagna - e, assicurano gli esperti, anche in quelle di altre parti d'Italia e del mondo - è possibile che per alcuni tipi di interventi ci siano soltanto infermieri specializza-

ti, senza il medico. Che possono, dunque, fare diagnosi e prescrivere farmaci. Sul sito del 118 dell'Emilia-Romagna, ad esempio, sono esplicitamente citati per una tipologia di soccorso «intermedia», non gravissima, che «oltre a un autista prevede nell'equipaggio l'infermiere».

Bene, per l'Ordine dei medici bolognese, presieduto da Giancarlo Pizza, e per la commissione che ad oggi ha giudicato colpevoli ben sette professionisti, si tratta invece di una grave violazione deontologica. Tanto da portare alla sospensione, in pratica il passo appena precedente alla radiazione dall'albo.

«Si tratta di istigazione all'esercizio abusivo della professione. Noi ci occupiamo della sicurezza dei cittadini e l'atto medico non è delegabile» ha detto a Repubblica Bologna Pizza, dopo la prima raffica di provvedimenti disciplinari. Adesso preferisce non commentare, ma la notizia provocherà di sicuro un

nuovo terremoto nella sanità emiliana e non solo: il tema sospensioni è già finito in Parlamento, il sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo, ha di recente difeso i protocolli dell'Emilia-Romagna, la parlamentare bolognese Donata Lenzi ha definito l'Ordine di Bologna come «il più conservatore d'Ita-



Quali prospettive ?

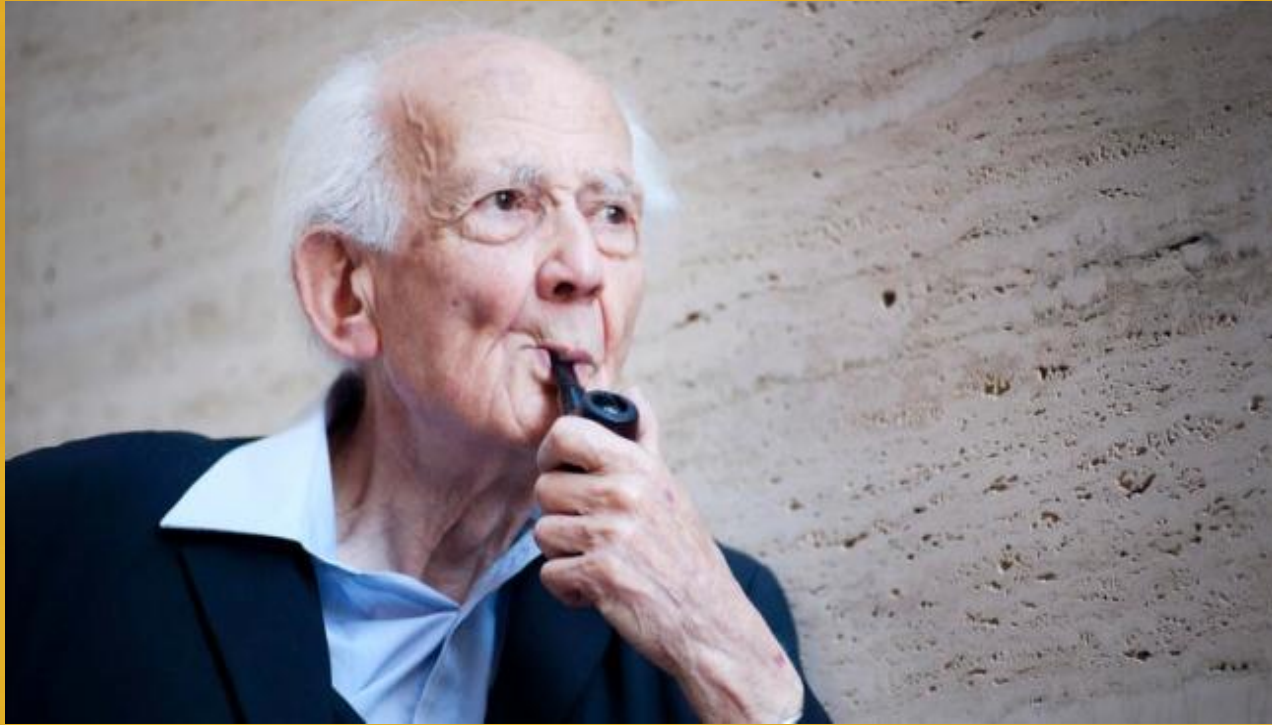
- Sviluppo di algoritmi infermieristici avanzati;
- Evidenze ...
- Discussione sul trattamento di fine vita ...
- Sviluppo competenze avanzate



Quali prospettive ?

- Ruolo delle società scientifiche;
- Ruolo ordinistico;
- Evoluzione deontologica ...





“Viviamo in una società liquida che richiede, per essere capita e forse superata, nuovi strumenti”



Thanks!



piolatta69@gmail.com

